

SCUOLA - Alunni delle medie Focherini di Carpi e Sassi di Soliera nell'azienda Sant'Antonio Abate per Diritto al Futuro

Con Eorté, a lezione dalla terra

DI MAGDA GILIOLI

Sono dodici gli studenti, sei della media Focherini di Carpi e sei della media Sassi di Soliera, che si sono messi in gioco uscendo dallo spazio chiuso di un'aula per apprendere nello spazio aperto della campagna con l'innovativo progetto di formazione "Diritto al futuro". Realizzato da Eorté Cooperativa Sociale di Limidi di Soliera e rivolto a studenti e studentesse delle scuole medie dell'Unione Terre dell'Argine, il progetto prevede il loro inserimento presso l'azienda agricola biologica Sant'Antonio Abate nelle sue sedi di Limidi di Soliera e di Villanova di Modena, con lo svolgimento di attività al mattino, una volta alla settimana ed in alternativa alle lezioni in classe.

«È una opportunità che offriamo ed è una esperienza curriculare: non seguono le lezioni a scuola ma le seguono in campagna – afferma **Roberto Zanolì**, fondatore della Cooperativa Eorté –. Quello che loro fanno in campagna è un'esperienza diversa che viene poi riportata in classe, ritrasmessa agli insegnanti e al gruppo della classe

attraverso power-point, cartelloni, fotografie ed altro ancora, tutto per raccontare quello che hanno imparato e per avere poi anche un voto». Questo progetto realizzato, per la prima volta nel 2019 e successivamente sospeso a causa della pandemia, questa settimana è ripartito con tanto entusiasmo e con un programma da seguire molto intenso ricco di tante attività incentrate sui diversi ambiti del lavoro agricolo. Si inizia con la visita dell'azienda agricola e si prosegue con le lezioni sui principi dell'agricoltura biologica e la sicurezza sul lavoro: la preparazione del terreno, la semina, il trapianto, la pacciamatura, la raccolta e l'irrigazione, le cure alle colturali, il riconoscimento delle malattie, la scelta dei riparatori; la gestione della serra; l'osservazione degli insetti in campo, delle api in alveare e del loro lavoro; il riconoscimento della flora spontanea; pulizia, manutenzione e sistemazione degli spazi e delle attrezzature; la preparazione per la vendita dei prodotti al mercato; la cura degli animali da cortile e degli asini.

«Gli studenti, nelle quattro ore previste – spiega Zanolì –,

iniziano il percorso con una lezione di apprendimento della durata di circa un'ora e mezza tenuta dall'agronomo **Davide Casarini**, titolare dell'azienda agricola biologica Sant'Antonio Abate, per poi proseguire mettendo in pratica le nozioni apprese con due educatori della nostra cooperativa che, oltre ad andarli a prendere a scuola e a riportarli al termine della mattinata, ne garantiscono la formazione e la sicurezza. I ragazzi vengono inoltre forniti di stivali e di tutte le attrezzature necessarie per realizzare tutte le attività proposte». Tutto questo è reso possibile grazie al finanziamento ricevuto dal progetto provinciale Impresa sociale "Con i Bambini" con cui è possibile pagare gli educatori, dare un contributo a Casarini e acquistare tutto il materiale necessario. E Zanolì conclude: «È un bellissimo progetto, i ragazzi sono contentissimi e sono bravissimi, hanno tanta voglia di conoscere e di imparare. Per ora abbiamo delle belle esperienze perché la formazione scolastica prende tante forme e tante strade».





Qui e nella pagina successiva, i ragazzi al lavoro nell'azienda agricola Sant'Antonio Abate



Peso:27-92%,28-33%